



MOVIMENTO ASTENSIONISTA POLITICO ITALIANO

L'ultima spiaggia?

Il drammatico accavallamento dei recenti eventi che l'Italia sta vivendo, occupazionali, economici, finanziari, politici, sociali, sanitari, perfino giudiziari (lo scandalo CSM), sembra non avere fine.

Il sistema-Italia è a un passo dal batarò. Il suo collasso definitivo prossimo, quasi certo.

Pur barcamenandosi fra le mille difficoltà di una tempesta inarrestabile che ci sta colpendo, anche le rappresentanze istituzionali appaiono sempre più spaesate, sgomente, smarrite.

Quelle che in questi casi sarebbero potute essere le ultime barriere costituite da quell'autorevolezza provvidenziale utile per arginare, per mezzo di appelli all'unità, questa grande mole di effetti negativi, sembrano anch'esse essersi volatilizzate.

Tra le infinità di notiziari-fotocopia e idee strampalate e dannose che quotidianamente e da moltissimo tempo continuiamo a sorbirci, nell'oceano abissale di un'informazione fuorviante e servile dedita solo a evidenziare i contorni perenni della guerra per l'accaparramento del potere residuale da parte dei condottieri di quest'Italia depredata e distrutta, da qualche giorno, "miracolo", si scorgono alcuni timidi e insoliti segnali. All'orizzonte appaiono gli anfratti di quella che forse potrebbe essere l'ultima spiaggia sulla quale approdare. I primi vagiti di un'informazione da lungo tempo opprimente e oppressa, che sente il bisogno di liberarsi dai bavagli, dalle prassi lottizzatorie, dai manuali Cencelli in lungo e in largo imposti. Dalle cappe asfissianti che li inducono a ripetere, come cantilene, le false risultanze di un consenso politico artefatto e ingannevole. Dalle morse di un potere criminale e arraffone, finalizzato esclusivamente alle spartizioni e agli arricchimenti personali, e all'esercizio di una rappresentatività abusiva, collusa e corrotta.

Roma, 8 Giugno 2019

Il Movimento Astensionista Politico Italiano